REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/31 DEL 30.12.2021

Oggetto: **Retribuzioni dei direttori generali, dei direttori amministrativi e dei direttori sanitari delle Aziende sanitarie della Regione Sardegna. Legge regionale n. 24/2020.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 51/1 del 23.9.2016, con la quale è stata approvata la retribuzione spettante ai Direttori generali delle Aziende sanitarie della Sardegna, in ossequio a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n. 17 del 27.7.2016, allora vigente, che recitava "Il trattamento economico dei direttori generali delle aziende sanitarie della Sardegna è determinato dalla Giunta regionale, tenuto conto dei livelli remunerativi del settore, ed è graduato in relazione a parametri relativi al numero di assistiti, di posti letto e al numero di dipendenti, per tipologia di azienda sanitaria, e può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1 dell'articolo 16 della legge regionale n. 10 del 2006, e successive modifiche ed integrazioni nel rispetto del limite massimo al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate, di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legge n. 66 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 2014".

L'Assessore prosegue richiamando la deliberazione di Giunta regionale n. 68/8 del 20.12.2016, con la quale è stata approvata la tabella relativa al trattamento economico dei Direttori delle Aree socio-sanitarie locali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della medesima legge regionale n. 17/2016.

Ricorda che la suddetta legge regionale n. 17/2016 è stata abrogata dall'art. 52 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 di riforma del Sistema sanitario regionale e che nella relazione tecnica sulla quantificazione degli oneri finanziari relativi al disegno di legge, poi divenuto legge regionale 11 settembre 2020 n. 24, è prevista una riduzione dei costi attuali riferiti alle retribuzioni dei Direttori delle Aziende sanitarie.

Si rende, pertanto, necessario stabilire la retribuzione spettante ai Direttori generali delle Aziende sanitarie, come definite dall'art. 2 della legge regionale n. 24 del 2020.

In merito, l'Assessore riferisce che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502 del 19.7.1995, recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, al comma 5 dell'art. 1 prevede che "al direttore generale è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo individuato dalla regione in relazione ai seguenti parametri:

a. volume delle entrate di parte corrente della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;
b. numero di assistiti e di posti letto;
c. numero di dipendenti.

Il trattamento annuo, determinato sulla base delle lettere a), b) e c), non può essere superiore a lire trecentomilioni (ossia euro 154.937,07). Il trattamento economico può essere integrato di un'ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione".

Pertanto, l'Assessore espone la tabella allegata alla presente deliberazione che riporta, per ciascuna Azienda sanitaria, i parametri di riferimento per il calcolo delle retribuzioni previsti dal citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502 del 19.7.1995, calcolati secondo le logiche espresse nel medesimo allegato.

Dall'analisi di tali parametri, opportunamente pesati anche in considerazione delle funzioni attribuite all'Azienda regionale della salute (ARES) dall'articolo 3 della legge regionale n. 24/2020, è possibile determinare cinque classi di complessità (Elevata, Alta, Moderata, Media e Bassa), a ciascuna delle quali è stato associato un coefficiente di riduzione del valore retributivo massimo, come esposto in tabella.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale specifica, tuttavia, che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502 del 19.7.1995 non può essere applicato in toto all'Azienda ARES, in quanto il medesimo Decreto non contempla l'ipotesi di un'azienda presso la quale siano concentrate funzioni quali quelle attribuite alla medesima Azienda dall'articolo 3 della legge regionale n. 24/2020. Pertanto, in considerazione della valenza regionale di ARES, propone che alla medesima sia attribuito il livello massimo di complessità.

Infine, l'Assessore, nel richiamare le previsioni di cui al comma 5 dell'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 502 del 19.7.1995, relativo alla retribuzione dei direttori amministrativo e sanitario, propone che le retribuzioni dei medesimi direttori siano pari all'80 per cento delle retribuzioni dei rispettivi Direttori generali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la tabella allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, relativa alla determinazione del trattamento economico dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Sardegna;
- di stabilire che all'Azienda regionale della salute (ARES) sia attribuito il livello massimo di complessità, in considerazione della valenza strategica delle funzioni ad essa attribuite dalla legge regionale n. 24/2020, per cui al Direttore generale è riconosciuto il compenso corrispondente a tale livello di complessità, come riportato nell'allegato alla presente deliberazione;
- di approvare che le retribuzioni dei direttori amministrativo e sanitario delle medesime Aziende sanitarie della Sardegna siano pari all'80 per cento delle retribuzioni dei rispettivi Direttori generali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Presidente
Silvia Curto	Christian Solinas